

ArtBox*

CONTATTI

Definire la propria identità
in una nuova dimensione sociale

INTERCULTURA 2020-2021

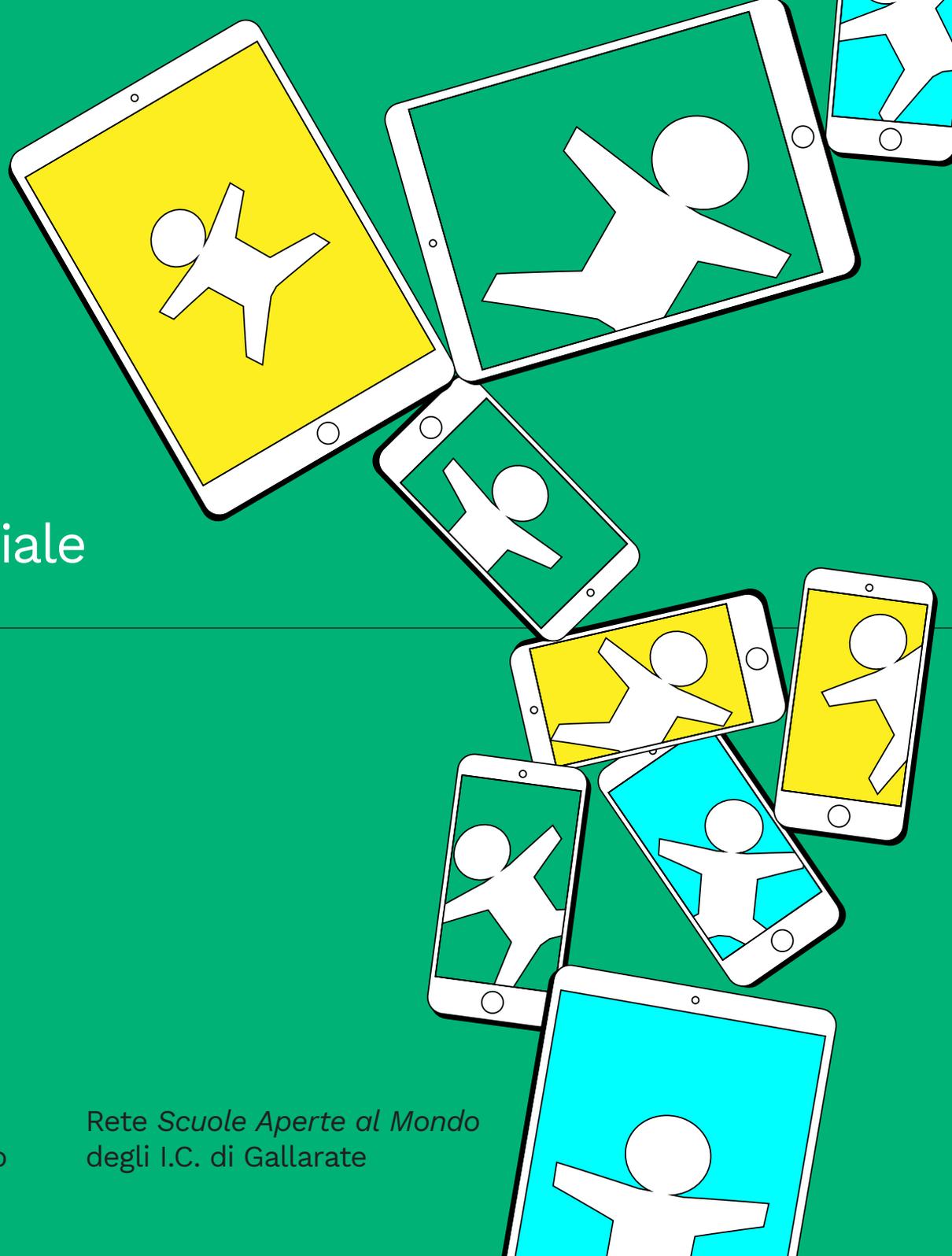
Da:

MA*GA

A:

Classi seconde
Scuole Secondarie di primo grado

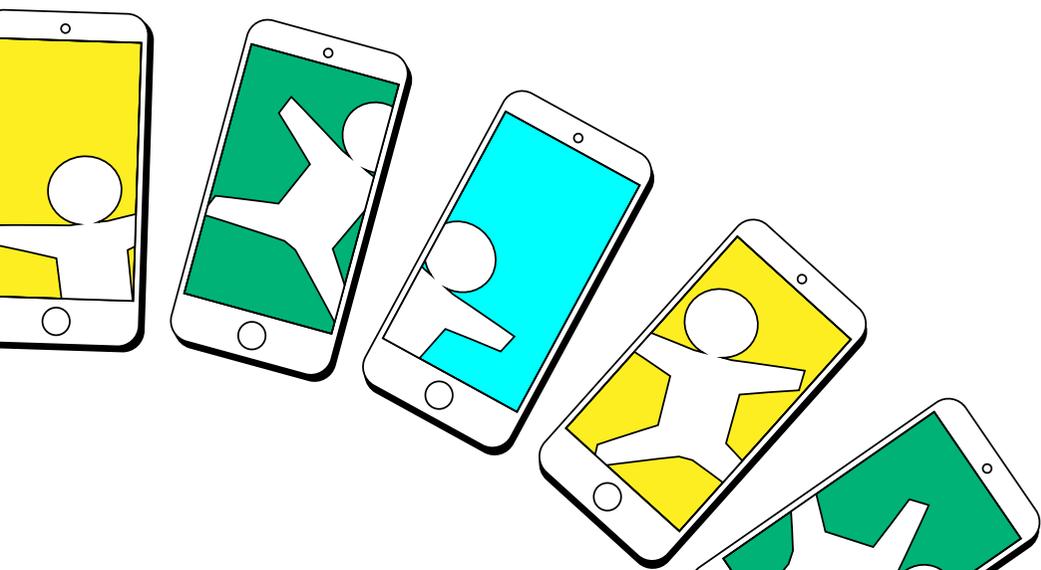
*Rete Scuole Aperte al Mondo
degli I.C. di Gallarate*



Per la settimana dell'intercultura 2020 il Dipartimento educativo del Museo MA*GA propone **CONTATTI**, attività che, attraverso il supporto delle arti visive, intende ragionare sugli aspetti di noi che ci caratterizzano e differenziano dagli altri, sulle diverse radici culturali e sulla relazione con il quotidiano, così trasformato negli ultimi mesi.

L'analisi di alcune opere selezionate della collezione del Museo darà lo spunto ai ragazzi per rispondere, attraverso la scelta di alcune fotografie, a **cinque domande** pensate per far riflettere su alcuni particolari aspetti di noi.

Le immagini saranno usate per creare una **mappa concettuale**, presso il Museo MA*GA, una grande installazione collettiva su cui i ragazzi potranno intervenire.



ADRIAN PACI

HOME TO GO #2

2001. *Materiali: stampa fotografica 150x150 cm.*

Quest'opera appartiene alla collezione del MA*GA, e fa parte di una serie di 4 grandi fotografie di Adrian Paci, artista di origine albanese. L'artista si fotografa mentre trasporta, a fatica, la riproduzione, in miniatura, del tetto di una casa capovolta, che sembra così assomigliare un po' ad una barca e un po' ad una croce. L'opera è dedicata alla tematica della perdita e dell'abbandono della propria terra di origine data dall'esperienza dell'immigrazione (l'artista nel 1997 lascia l'Albania per trasferirsi in Italia). Home to go è anche il titolo dell'opera che l'artista realizza per il museo MA*GA nel 2004, quando nel parco antistante il museo posiziona rovesciato un tetto realizzato con legno e tegole. Cosa avrà voluto dire con quest'opera l'artista?

Qualcuno nella vostra famiglia è arrivato, come l'artista, da un altro paese?



ENZO UMBACA

NOMADISMO NOBILE

2001. *Materiali: stampa fotografica.*

L'artista ha realizzato questo progetto insieme ad alcuni studenti che hanno scelto un istituto superiore per lavorare nell'ambito turistico.

Il tema dell'opera è quello del viaggio inteso come percorso in cui si incontrano persone e si fanno esperienze nuove.

I ragazzi, come simbolo del viaggio, hanno costruito tutti insieme questa tenda, un luogo provvisorio in cui stare e conoscere gli altri, diverso dalla nostra casa.

I materiali con cui è realizzata l'opera sono tessuti e ricami tipici del territorio di Gallarate.

Secondo voi per incontrare dei compagni di viaggio bisogna andare molto lontano?

Conoscete dei luoghi che potreste paragonare a questa tenda?



LUCA FRANCESCONI **SENZA TITOLO (UOMO CURVO)**

2014. *Materiali: acciaio inossidabile, vegetali.*

L'opera è stata esposta in museo in occasione di *Urban Mining - Rigenerazioni urbane*, durante la XXV edizione del Premio Nazionale Arti Visive Città di Gallarate.

Luca Francesconi è interessato ai rituali e alle abitudini che caratterizzano il nostro vivere comune, come le tradizioni e la storia dei diversi territori. Questa scultura rappresenta una figura umana stilizzata la cui testa è stata sostituita da un ortaggio di stagione, ciclicamente rinnovato.

La forma dell'opera ricorda un uomo piegato verso la terra, come un contadino intento nel suo lavoro.

Perchè, secondo voi, la testa è stata realizzata in questo modo?

Nelle diverse zone del mondo si coltivano gli stessi vegetali?



ADESSO TOCCA A VOI!

Ora rispondi a queste cinque domande attraverso un'immagine!

- 1 Quale colore mi rappresenta?
- 2 Quale cibo mi ricorda la mia famiglia?
- 3 Qual è la mia “seconda” casa?
- 4 Cosa mi distingue dagli altri, cosa mi piace davvero fare?
- 5 Dove immagini il tuo futuro, cosa ti piacerebbe fare?

Per aiutarti a scegliere scrivi su un foglio le risposte e poi cerca di sostituire le parole con delle fotografie.

Se il tuo colore preferito è il rosso puoi selezionare l'immagine di un pennarello rosso oppure di un tessuto rosso, puoi cercare la foto del tuo cibo preferito oppure scattarne una mentre lo mangi, puoi fotografare la panchina dove ti trovi con gli amici oppure cercare una foto della casa dei tuoi nonni, nel tuo paese d'origine, ma può andare bene anche un frammento di carta geografica con il nome del luogo che per te è la tua seconda casa...insomma, puoi selezionare qualsiasi foto per rispondere alle domande, purchè ti piaccia e ti rappresenti.

Ricordati però di non inserire il tuo viso o quello di altri e di non selezionare immagini private o che per te siano imbarazzanti, perché verranno esposte pubblicamente in museo!

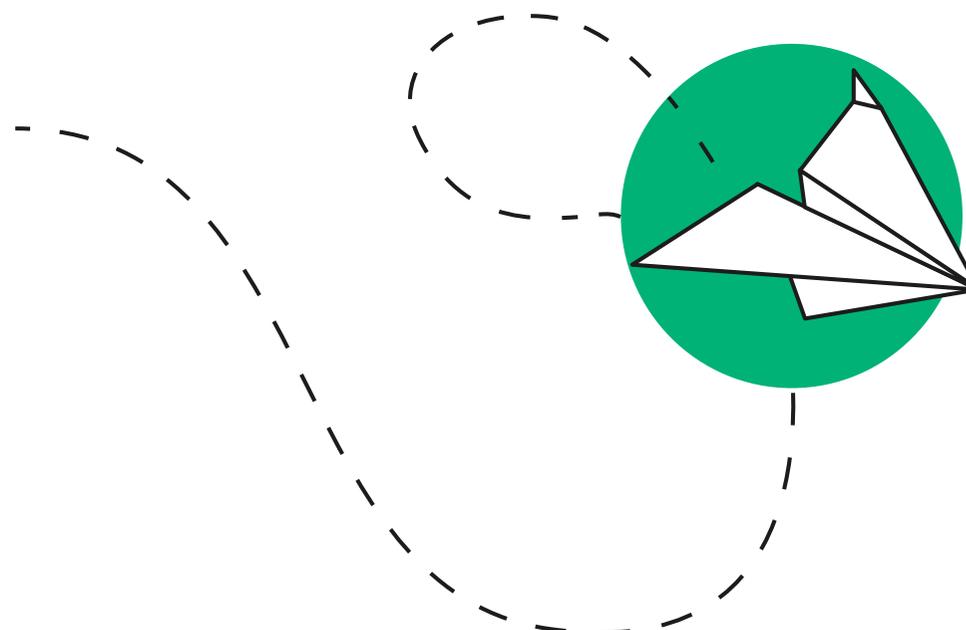
ORA INVIACI LE IMMAGINI SCELTE!

Salva sul dispositivo che hai utilizzato (smartphone o computer) le immagini, rinominandole nel seguente modo:

**NOME, COGNOME, NUMERO DOMANDA
(a cui l'hai abbinata)**

Dalla pagina di **Classroom** clicca sul link che ti è stato inviato con il nome **CONTATTI – INTERCULTURA 2020**.

Ti troverai all'interno di **Google Drive**, clicca sulla cartella con il nome della tua classe, dentro troverai una cartella con il tuo nome dove caricare le tue 5 immagini.



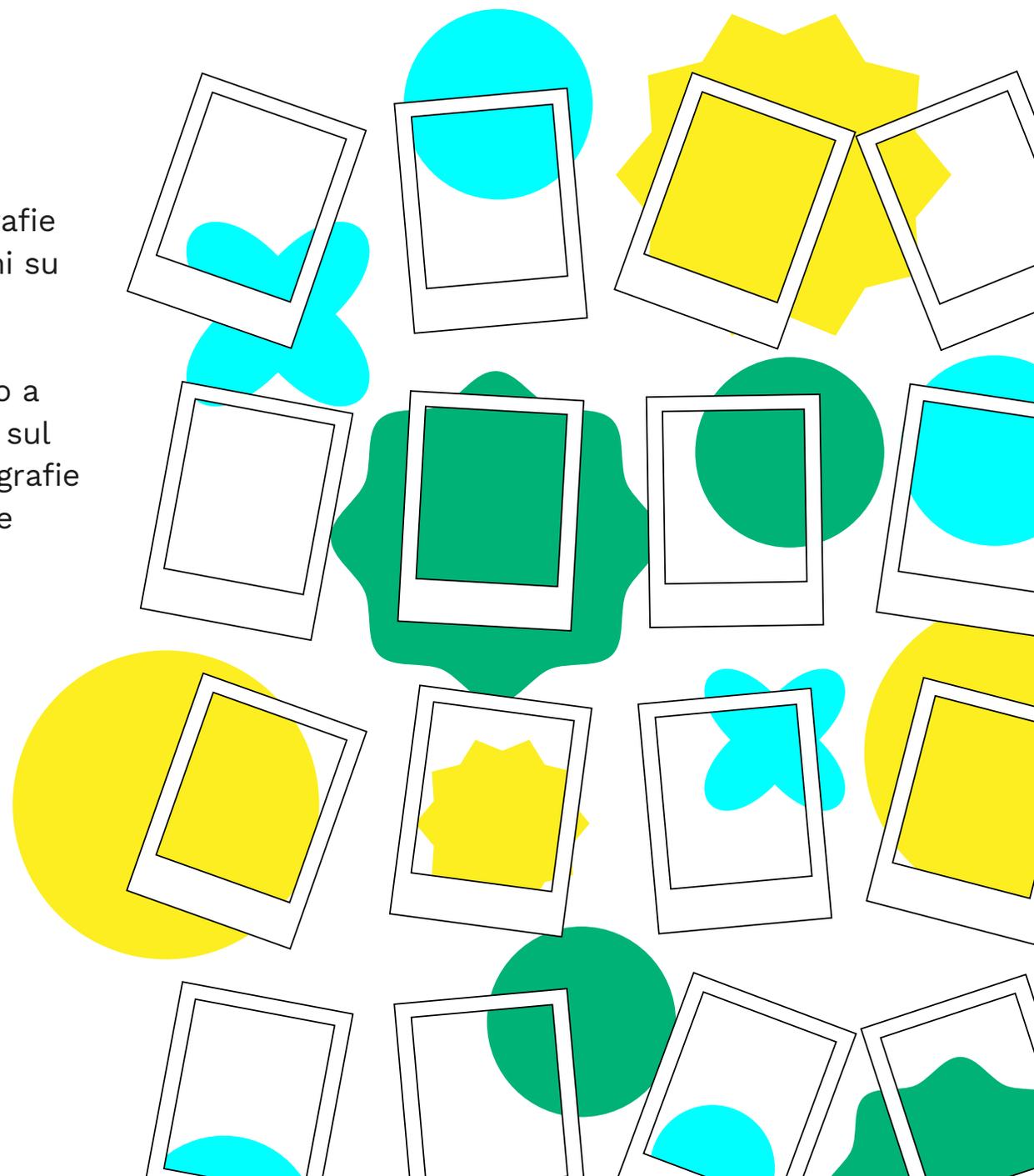
Se sbagli niente paura, non puoi cancellare l'immagine inserita ma puoi inserirla nuovamente nella cartella giusta, ci occuperemo noi di sistemare l'errore.

Hai finito!

Il Dipartimento educativo stamperà le tue fotografie e le comporrà insieme a quelle dei tuoi compagni su una parete del MA*GA.

Durante la settimana dell'Intercultura sei invitato a venire in museo con la tua famiglia e intervenire sul muro tracciando dei collegamenti tra le tue fotografie e quelle degli altri ragazzi, scoprendo le cose che avete in comune.

Buon lavoro...
ti aspettiamo al MA*GA!



ArtBox*

Facebook: @maga.museo

Instagram: @museomaga

Twitter: @MuseoMaga

Youtube: MagaMuseo

INTERCULTURA 2020-2021

MA*GA

museomaga.it



Gcittà di
Gallarate

Con il patrocinio del
Comune di Gallarate
Assessorato alla Cultura
e ai Servizi Educativi

 **ICEDEAMICIS**.edu.it
una scuola per crescere

**ISTITUTO
COMPRESIVO
DANTE**

**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
GEROLAMO CARDANO**



**C.P.L.
Varese**